

II Collegio dei Revisori dei conti

Con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 marzo 2004 è stato ricostituito, per il quadriennio 2004-2008, il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Ancona.

Il compenso per i membri del Collegio dei revisori dei conti, stabilito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora dei trasporti) in data 31 marzo 2003, ammonta ad € 7.600/annui per il Presidente, ad € 6.300/annui per i membri effettivi e ad € 1.300/annui per i membri supplenti.

Tali compensi sono stati ridotti del 10% dal 1° gennaio 2006 ai sensi della citata disposizione.

Il Segretariato Generale

Con delibera del Comitato portuale n. 5 del 22 marzo 2005 è stato nominato il Segretario generale, sostituito nel corso del 2007, come emerge dalla deliberazione del Comitato portuale n. 20, in data 19 agosto 2007.

Il rapporto di lavoro del Segretario Generale è regolato a termini del C.N. di lavoro dei Dirigenti di Aziende Industriali (CIDA) con l'attribuzione di un trattamento economico corrispondente al coefficiente 2,50, applicato sul trattamento economico minimo mensile previsto nel medesimo contratto per i dirigenti di nuova assunzione, per n. 14 mensilità. Il trattamento economico annuo del Segretario generale assunto in servizio nel 2005 ammontava ad euro 137.005. Quello dell'attuale Segretario ammonta ad euro 140.250, suddiviso in 14 mensilità.

Spesa impegnata per gli Organi di governo e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata la spesa impegnata negli esercizi 2004 e 2005 per il pagamento delle competenze spettanti agli organi di amministrazione, escluso il Segretario generale, e di controllo dell'Autorità portuale di Ancona.

Indennità di carica e rimborso spese	2004	2005
Commissario/Comm. aggiunto e Presidente	208.731	182.748
Comitato portuale	12.860	13.712
Organo di controllo	32.286	30.568
Totale	253.877	227.028

3. Il personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Con delibera n. 12 del 29 marzo 2003 il Comitato portuale ha modificato la pianta organica della Segreteria tecnico-operativa, deliberata in data 13 settembre 1996, prevedendo un contingente di 26 unità, oltre al Segretario Generale.

Con delibera n. 28 del 30 novembre 2005 il Comitato portuale ha deliberato la modifica della pianta organica, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 15 dicembre 2005.

L'organico previsto dalla pianta organica in vigore al 31 dicembre 2005 consisteva in 26 unità. Il personale in servizio presso la Segreteria tecnica-operativa al 31 dicembre 2004 ammontava a 22 unità, di cui due dipendenti in esubero in quanto provenienti dall'ex Azienda Mezzi Meccanici. Al 31 dicembre 2005 risultavano in servizio n. 23 unità di personale, di cui due in esubero, come emerge dalla seguente tabella, nella quale non è compreso il Segretario generale.

Qualifiche/livelli	P.O. del 2004	Personale al 31.12.04	P.O. del 2005	Personale al 31.12.05
Dirigenti	2	2	2	2
Quadri	5	5	6	6
Livelli	19	13	18	13
Esuberi		2	0	2
Totali	26	22	26	23

Le posizioni vacanti al 31 dicembre 2005, non considerando i dipendenti in esubero, ammontavano a 5 unità.

Con delibera n. 3 del 7 marzo 2007 è stata adottata la nuova pianta organica, approvata dal Ministero vigilante il 21 Marzo 2007. Tale pianta organica prevede 3 dirigenti, 6 quadri e 18 impiegati per un totale di 27 unità oltre al Segretario generale.

3.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue è indicata la composizione della spesa per il personale, compreso il Segretario generale, nonché la quota di accantonamento per il T.F.R. , posta a confronto con quella dell'esercizio 2004.

(migliaia di euro)	2004	2005
Emolumenti fissi al personale dipendente	828,9	867,4
Indennità varie al personale dipendente	166,0	159,5
Incentivi al personale dipendente	49,3	0
Indennità e rimborso spese per missioni	13,2	5,8
Altri oneri per il personale	25,7	24,8
Spesa per corsi di formazione	12,8	7,6
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	279,6	284,9
Totale spesa impegnata	1.375,5	1.350,0
T.F.R.	77,2	77,5
Totale costo del personale	1.452,7	1.427,5
Presenza media del personale in servizio, compreso il Segretario generale (a)	22,5	23,75
Costo medio unitario	64,6	60,1

(a) Nel 2004 il Segretario generale è restato in servizio fino al 30 giugno.
Nel 2005 ha iniziato il servizio il 22 marzo.

La sensibile riduzione del costo medio unitario dell'esercizio 2005 rispetto a quello del precedente esercizio deriva prevalentemente dal fatto che nel 2004 sono stati corrisposti emolumenti ai fini incentivanti, pari all'importo di euro 49,3 migliaia, nonché dall'aumento di una nuova unità assunta nel corso del 2005.

4. Incarichi di consulenza

La spesa per incarichi di studio e consulenza è ammontata ad euro 20.481 nel 2004 e ad euro 20.364 nel 2005. Tale spesa è al di sotto del tetto massimo previsto dall'articolo 1, commi 9 e 10, del D.L. n.168/2004, convertito nella legge n. 191/2004, come emerge dal verbale n. 4, in data 28 aprile 2006, del Collegio dei revisori dei conti.

5. Programmazione e pianificazione

5.1 Premessa

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata dalla legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 14 della legge n. 109/94.

Piano Regolatore Portuale

Il vigente Piano Regolatore del porto di Ancona, è stato elaborato negli anni ottanta ed approvato con il decreto ministeriale n. 1604 del 14 luglio 1988.

In seguito ad apposita intesa con il Comune di Ancona, il Comitato portuale con la deliberazione n. 12 del 5 luglio 2005 ha deliberato una variante al vigente P.R.P..

L'iter di approvazione del Comune, per il piano particolareggiato, si è conclusa con atto del Consiglio comunale n. 128 del 14 novembre 2005.

Nel luglio 2006 il Comitato portuale ha adottato definitivamente il "Piano di sviluppo del Porto di Ancona" ed i relativi atti sono stati trasmessi al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, per il prescritto parere.

Piano Operativo triennale

Il Comitato portuale, con propria deliberazione n.17 del 27 luglio 2005, ha approvato la revisione del 3° Piano Operativo Triennale 2005-2007.

6. Attività

6.1 Premessa

La maggior parte dei dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante l'esercizio considerato dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sul conto consuntivo dell'esercizio stesso.

6.2 Attività promozionale

L'Autorità portuale di Ancona nel corso della prima parte dell'anno ha curato l'avvio della prima stagione crocieristica del porto di Ancona. Difatti, Costa Crociere ha scelto lo scalo marchigiano quale tappa di imbarco di un programma stagionale di crociere nell'Adriatico e nel Mare Egeo. Trattandosi della prima esperienza per il porto e per la città di Ancona, l'Autorità ha coinvolto nella iniziativa la Regione Marche, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Ancona.

Oltre alla suindicata iniziativa, l'Autorità nel corso dello stesso anno ha curato la pubblicazione e l'inserzione su organi di stampa di notizie riguardanti l'attività del porto; ha inoltre sviluppato l'aggiornamento del sito Internet.

6.3 Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale erogati nel porto di Ancona si dividono in due categorie:

- a) i servizi d'interesse generale di natura manutentiva a carico dell'Autorità portuale (pulizia aree portuali, pulizia specchi acquei, manutenzione impianto elettrico);
- b) i servizi d'interesse generale propriamente detti con tariffe a carico dell'utenza (servizio ai passeggeri, ritiro rifiuti, servizio idrico, servizio ferroviario).

Servizio idrico

Nel corso dell'anno 2002, previa procedura ad evidenza pubblica, venne rilasciata la concessione per la gestione del servizio di rifornimento idrico alle navi, fino al 28 febbraio del 2006, alla ditta Carbonari S.a.s.

Nel corso del 2006, previo esperimento della procedura ad evidenza pubblica, la concessione è stata assentita a favore della stessa società fino al 31 dicembre 2011.

Servizio ritiro rifiuti dalle navi

Nelle more della definitiva approvazione da parte della Regione del Piano Portuale per la gestione dei rifiuti, elaborato nel corso del 2004 dall'Autorità portuale - in adempimento a quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 183 - la concessione quadriennale del servizio, a suo tempo assentita alla Associazione temporanea di imprese, con capogruppo mandataria la Garbage Service s.r.l., è stata prorogata fino al 31 dicembre 2005.

A seguito dell'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti da parte della Giunta regionale (Del. Giunta n. 156 del 7 febbraio 2005), l'Autorità ha provveduto alla revisione del regolamento locale, alla pubblicazione del bando di gara ed all'aggiudicazione della concessione del servizio nel 2007, per la durata di cinque anni, a favore dell'ATI - ditta capo mandataria Garbage srl.

Servizio passeggeri e gestione della stazione marittima

Per tutto l'anno 2005, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità portuale, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge n. 84/94, tenuto conto dell'esistenza di n. 2 dipendenti in esubero dell'ex Azienda M.M.M., preposti a tale servizio.

Servizio ferroviario

Fino al 2003 il servizio di movimentazione ferroviaria in ambito portuale è stato svolto dalle F.S. S.p.A..

Nel corso del 2003 è stato totalmente riorganizzato tale servizio, mediante l'adozione dei seguenti atti:

- a) un contratto di allaccio della rete ferroviaria demaniale alla rete nazionale, siglato in data 28 maggio 2003 tra l'Autorità portuale e la società RFI S.p.A.;
- b) una convenzione disciplinante i rapporti economici ed operativi per quanto attiene alla connessione del traffico ferroviario portuale con quello nazionale stipulata in data 28 maggio 2003 tra l'Autorità portuale e la società Trenitalia S.p.A. - Div. Cargo;
- c) un regolamento generale del servizio ferroviario e di movimentazione dei vagoni in ambito portuale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 15/2003 in data 18 giugno 2003;
- d) un atto di concessione, con il quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato, ai sensi del decreto ministeriale del 4 aprile 1996, lo svolgimento del servizio di movimentazione dei vagoni ad un soggetto privato.

Nel corso del 2005 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale con i seguenti risultati operativi:

Arrivi e partenze treni	1.235
Arrivi e partenze vagoni	25.661
Merce scaricata (tonn.)	174.884
Merce caricata (tonn.)	481.967
Contenitori movimentati (pezzi)	13.551

6.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Autorità portuale di Ancona ha curato interventi per manutenzione delle parti comuni nel corso del 2005 per una spesa di circa 4,63 milioni di euro, di cui 0,53 milioni per manutenzione ordinaria ed euro 4,1 milioni per manutenzione straordinaria.

Per la manutenzione straordinaria il contributo ministeriale è ammontato ad euro 2.087 milioni.

6.5 Opere di grande infrastrutturazione

Nel prospetto che segue sono riportate le disponibilità finanziarie, conservate in conto residui, destinate alla realizzazione ed al completamento di opere infrastrutturali.

Interventi finanziati prima del 31.12.2004	Importi all' 1.1.05	Importi al 31.12.2005
Opere grande di grande infrastrutturazione	10.441.543	10.229.758
Interventi ex leggi n. 413/98 e n. 166/02:		
Realizzazione 2^ fase opere a mare	35.876.875	33.109.309
Realizzazione 3^ fase opere a mare	60.947.652	60.905.007
Interventi in materia di security	4.931.000	4.654.824
Totale spesa	112.197.070	108.898 898

Di seguito sono fornite le notizie e i dati relativi agli interventi in corso in materia di opere pubbliche nel porto di Ancona:

a) *Lavori 1^ fase opere a mare: Realizzazione di 600 mt. della diga foranea di sottoflutto e di 334 mt. della banchina rettilinea*

- Finanziamento ex Legge 879/86;
- Stazione appaltante: Ministero infrastrutture e trasporti;
- Importo netto contrattuale : € 33,0 milioni di euro;
- lavori consegnati nel mese di luglio 1999;
- lavori interrotti in seguito al fallimento dell'impresa appaltatrice. Nel mese di febbraio 2004, l'Ufficio del Genio Civile delle OO.PP. ha indetto un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'opera, per un importo di circa 11 milioni di euro. La consegna dei lavori è stata effettuata nel 2004.

b) *Lavori 2^ fase opere a mare (1° stralcio): Realizzazione di 350 mt. della diga foranea di sottoflutto e completamento della banchina rettilinea.*

- importo del finanziamento (Legge 413/98): € 23,8 milioni;
- importo netto contrattuale 18,5 milioni;
- consegna definitiva lavori: marzo 2003;
- nel febbraio 2006 l'Amministrazione ha ordinato una perizia di variante consegnata all'Autorità nel maggio 2006;
- ultimazione dei lavori in data 31 ottobre 2006.

c) *Lavori 3^ fase opere a mare: Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e di demolizione di parte del molo Nord*

- importo del finanziamento (fondi ex art. 144 Legge 388/2000): € 63,0 milioni;
- importo effettivamente disponibile: circa € 43,0 milioni (al netto degli interessi);
- stazione appaltante: Autorità portuale;

E' stata effettuata la progettazione definitiva del tratto sperimentale e del completamento del molo, per un importo complessivo di € 77,1 milioni. Il progetto è stato sottoposto all'esame del Comitato portuale nella seduta del 26 luglio 2006. In considerazione del sensibile aumento di costo, ed anche su indicazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame del Consiglio Superiore LL.PP.

d) *Lavori 2^ fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea sottoflutto*

- finanziamento (programma triennale 2005/2007 Min. II.TT): € 13,4 milioni;

- finanziamento da reperire: 11,5 milioni;
 - progettazione definitiva: Completata ed approvata dal S.I.I.T. (Servizio integrato infrastrutture trasporti) Emilia Romagna-Marche nel settembre 2005;
 - stazione appaltante: Autorità portuale;
 - importo presunto del progetto: € 24,9 milioni.
- e) *Lavori 4^a fase opere a mare: Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali*
- finanziamento da reperire: € 47,0 milioni;
 - progettazione definitiva (1° stralcio): entro il 2006
 - stazione appaltante: Autorità portuale;
 - importo presunto del progetto di 1° stralcio: € 11,0 milioni.
- f) *Lavori di collegamento stradale della Nuova Darsena (1° stralcio)*
- finanziamento: bilancio Autorità Portuale;
 - progettazione esecutiva: completata nel settembre 2005;
 - stazione appaltante: Autorità portuale;
 - importo totale del progetto: € 3,0 milioni (inclusi oneri di esproprio);
 - aggiudicazione appalto: 19 aprile 2006;
 - consegna lavori: 25 settembre 2006.
- g) *Lavori di collegamento ferroviario della Nuova Darsena*
- finanziamento assegnato (fondi ex art. 36 Legge 166/2002 e Delibera CIPE 36/2002): € 7,7 milioni;
 - progettazione esecutiva: approvata dal S.I.I.T. Emilia Romagna-Marche nel novembre 2005;
 - stazione appaltante: Autorità portuale;
 - importo del progetto : € 7,7 milioni;
 - aggiudicazione avvenuta nel 2007.
- h) *Lavori di costruzione della banchina di allestimento Fincantieri*
- stanziamento (programma triennale 2005/2007 Min. II.TT): € 7,5 milioni;
 - progettazione definitiva: approvata nel 2005 dal S.I.I.T. Emilia Romagna – Marche;
 - stazione appaltante: Autorità portuale;
 - importo del progetto: € 7,5 milioni;

- aggiudicazione appalto: prevista per il 2007.

i) Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare"

1. lavori per il raccordo tra le banchine 10 e 11.
 - aggiudicati nel 2005;
 - importo dell'opera euro 2,0 milioni;
2. Lavori per l'adeguamento delle banchine 13 e 14.
 - importo complessivo dell'opera 4,45 milioni di euro;
 - progettazione ultimata nel 2005;
 - gara per l'esecuzione del 1° stralcio bandita nel 2006.

l) opere destinate ad elevare il livello di sicurezza

- Alcuni lavori, per l'importo di euro 0,26 milioni di euro, sono stati aggiudicati nel 2005 ed eseguiti nel 2006; altri lavori, per l'importo complessivo di euro 2,73 milioni, sono stati aggiudicati nel corso del 2006.

6.6 Gestione del demanio marittimo

Le linee generali dell'azione per la gestione delle aree pubbliche sono state definite nel 1° Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato in data 15 gennaio 1996, successivamente aggiornate per adeguarle alle nuove esigenze dei servizi portuali.

In esecuzione degli atti programmatici adottati dal Comitato Portuale, inclusa la revisione del 3° P.O.T. del 2005, l'Autorità portuale ha realizzato quanto segue:

- a) censimento di tutti i beni demaniali marittimi, ricadenti in ambito portuale trasferiti all'Autorità portuale di Ancona;
- b) verifica dei titoli di concessione e dell'effettivo uso dei beni concessi;
- c) verifica della compatibilità delle strutture esistenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel corso del 2005 sono state rilasciate n. 56 concessioni demaniali nella forma della licenza, di cui all'art. 8 del Regolamento al Codice della Navigazione.

Nel numero complessivo suindicato, n. 48 licenze afferiscono a rinnovi di concessioni preesistenti e n. 8 sono state per la prima volta assentite.

Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2005, sono rimasti operativi altri atti concessori rilasciati in precedenza.

Canoni demaniali

Secondo quanto emerge dalla Relazione del Presidente sull'attività del 2005, in materia di canoni demaniali, l'Autorità, in applicazione della facoltà prevista dall'articolo 7 della Legge 4 dicembre 1993, n. 494, ha adottato, in determinati settori, autonomi criteri per la determinazione dei canoni stessi. Ciò ha consentito, ad avviso dell'Autorità stessa, di ottenere da tale cespite un gettito superiore a quello che ne sarebbe derivato senza il ricorso a tale facoltà.

L'entrata accertata derivante da canoni demaniali è ammontata ad euro 2.119 milioni nel 2005 e ad euro 1.988 milioni nel 2004.

6.7 Operazioni e servizi portuali

Al termine del 2005 risultavano operative n. 12 autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali, di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84/94 e 3 autorizzazioni per l'espletamento dei servizi portuali ai sensi delle stesse disposizioni, nell'ambito dei limiti precedentemente fissati dal Comitato portuale.

L'assetto operativo si basa sulla concessione, rilasciata ai sensi dell'articolo 18 della citata legge, alla soc. Ancona Merci s.c.p.a. di 6 banchine e delle gru fisse in esse installate, in attuazione del processo di dismissione delle attività commerciali svolte dalla preesistente Azienda dei Mezzi Meccanici.

Tale assetto operativo è stato disciplinato con l'ordinanza n. 1/2003, che, per ogni settore di attività portuale, ha stabilito il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare sia per lo svolgimento di operazioni che di servizi portuali.

Lavoro temporaneo portuale. Articolo 17 della legge n. 84/94

Con l'Ordinanza n. 2/2003 l'Autorità ha approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali, quale atto propedeutico all'attuazione dell'art. 17 della legge n. 84/94.

In tale disciplina è stato previsto un pool di manodopera con un organico iniziale di almeno 10 unità operative per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese operanti nel porto.

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità portuale in linea con le previsioni dell'art. 17 della citata legge, è stato individuato fin dal 2003 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che dal 10 agosto 2003 ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 18/2003, in data 10 luglio 2003, sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo dell'offerta economica dell'impresa autorizzata ed il regolamento operativo dell'impresa medesima.

Attività diverse dalle operazioni e dai servizi portuali

La funzione di controllo delle Autorità portuali si articola nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti nel porto, sia che gli stessi svolgano operazioni e servizi portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni ed ai servizi portuali di cui sopra, l'Autorità portuale di Ancona ha dato attuazione all'ordinanza n. 24/99, in data 31 dicembre 1999, emanata ai sensi dell'articolo 68 del C.N., allo scopo di assicurare, oltre al perseguimento dei fini economici, anche la puntuale applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla salubrità del lavoro.

Al 31 dicembre 2005 risultavano autorizzate ai sensi dell'articolo 68 del C.N. n. 91 imprese allo svolgimento di attività nell'ambito del porto di Ancona.

6.8 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ancona durante gli anni 2004 e 2005. Le merci sono indicate in migliaia di tonnellate imbarcate e sbarcate.

	2004			2005		
	Imbarchi	Sbarchi	Totale	Imbarchi	Sbarchi	Totale
Merci (tn)	2.612.986	6.485.260	9.098.246	2.692.151	6.517.492	9.209.643
Contentori vuoti e pieni	20.108	21.292	41.400	20.033	21.524	41.557
Contentori: TEU	31.869	33.208	65.077	31.454	32.755	64.209
Contentori via FS TEU			20.892	10.426	10.806	21.232
Veicoli (auto)	167.731	131.536	299.267	173.024	139.409	312.433
TIR	101.352	89.761	191.113	96.821	87.104	183.925
Trailer				104.006	93.248	197.254
Passeggeri	717.631	690.325	1.407.956	767.815	728.979	1.496.794
Crocieristi						11.925
Croceristi in transito			4.949			27.713

L'andamento del traffico delle merci ha registrato un modesto incremento nell'anno 2005 rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente (0,12%). Il traffico passeggeri ha registrato un incremento del 6,3%.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

7.1 Normativa applicata e date di approvazione dei conti consuntivi

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il Rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa.

La situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo gli schemi del citato regolamento che ricalcano quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alle previsioni definitive, agli accertamenti, agli impegni, alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005 è stato approvato dal Comitato Portuale con del. n. 9 del 28 aprile 2006. In seguito ad una copiosa corrispondenza interlocutoria, il Ministero dell'economia e delle finanze, come emerge dalla nota 16 ottobre 2006, ha ritenuto approvato per scadenza dei termini il conto consuntivo.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti	6.018.431	6.387.990	5.287.762
Entrate c/ capitale	10.141.310	10.140.402	6.577.278
Partite di giro	866.582	2.515.911	2.353.809
Totale	17.031.488	19.044.305	14.218.849

	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Spese correnti	5.064.480	4.774.503	3.716.794
Spese c/ capitale	16.195.165	13.349.086	3.529.111
Partite di giro	866.582	2.515.911	707.322
Totale	22.126.227	20.639.502	7.953.229

I dati evidenziano una discreta capacità previsionale; gli scostamenti che si registrano tra previsioni e accertamenti ed impegni si riferiscono prevalentemente alle "partite in sospeso" delle partite di giro.

I dati più significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dai conti consuntivi degli esercizi posti a confronto.

	2004	2005
Disavanzo finanziario	-2.270.696	-1.595.197
Avanzo corrente	958.015	1.613.487
Avanzo economico	226.405	1.319.315
Avanzo amministrativo	15.241.378	13.285.904
Patrimonio netto	17.988.134	19.307.449

Il risultato finanziario di competenza ha registrato un netto miglioramento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio 2004, pur restando sempre di segno negativo.

Il disavanzo finanziario di competenza deriva dalla differenza tra il saldo positivo delle entrate e delle spese correnti e quello negativo delle entrate e delle spese in conto capitale. Ciò dimostra che parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale; in particolare per quella sostenuta per la manutenzione straordinaria e per la realizzazione di opere portuali.

7.2 Esposizione dei dati finanziari

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari.

	2004	2005
ENTRATE		
Entrate correnti	5.953.734,54	6.387.990,67
Entrate c/ capitale	45.641.687,34	10.140.402,71
Partite di giro	778.001,58	2.515.911,93
Totale	52.373.423,46	19.044.305,31
SPESE		
Spese correnti	4.995.719,06	4.774.503,64
Spese c/ capitale	48.870.398,83	13.349.086,90
Partite di giro	778.001,58	2.515.911,93
Totale	54.644.119,47	20.639.502,47
Disavanzo finanziario	-2.270.696,01	-1.595.197,16